



Domande e risposte: misure per contrastare la penuria di energia elettrica (consultazione)

Data: 23 novembre 2022

Divieti e limitazioni di utilizzo

Perché nella fase di escalation 1 è possibile limitare la temperatura negli edifici pubblici a 19 gradi e nelle camere d'albergo a 20 gradi?

La proposta proviene dal *sounding board* (mondo economico) allo scopo di rendere ragionevoli le limitazioni che si ripercuotono sugli ospiti di una struttura alberghiera (specialmente quelli stranieri) all'interno della fase 1 (agevolazione per il settore alberghiero).

Perché nella fase 3 è possibile limitare la temperatura negli appartamenti privati a 18 gradi? Per il gas è previsto un limite di 20 gradi.

La limitazione a 18°C avviene solo nella fase 3, cioè in una fase avanzata. Come noto il fatto di ridurre la temperatura di 1 grado centigrado comporta un risparmio energetico di circa il 6%.

La limitazione della temperatura ambiente vale anche per gli impianti di riscaldamento a nafta?

No. Riguarda soltanto gli ambienti riscaldati prevalentemente con energia elettrica (come i riscaldamenti elettrici e le pompe di calore).

Perché limitare a 100 km/h il traffico sulle strade nazionali? La maggior parte delle persone non guida auto elettriche...

Il numero di auto elettriche è in costante aumento, quindi aumenterà anche il potenziale di risparmio in questo comparto. Oltretutto, l'olio minerale risparmiato può essere utilizzato nei generatori di emergenza, negli impianti bicomustibili, ecc. Infine, chi viaggia sotto i 100 km/h dovrà ricaricare di meno le batterie, riducendo così il consumo di elettricità.

Si può vietare l'uso delle auto elettriche?

In caso di penuria persistente (fase 3), si può limitare l'uso privato delle auto elettriche al minimo indispensabile. Rimarrà lecito l'uso per spostamenti assolutamente necessari come la spesa, le visite mediche e l'esercizio della propria professione.

Come vengono effettuati i controlli su divieti e limitazioni?

La competenza è dei Cantoni, le limitazioni e i divieti si applicano sia negli spazi pubblici che privati, e le misure sono su ampia scala. Non è quindi previsto un controllo sistematico, soprattutto nella sfera privata. La Confederazione parte dal presupposto che in caso di grave penuria la stragrande maggioranza della popolazione rispetterà i divieti e le limitazioni.

Alcune di queste ultime sono puramente tecniche e verranno implementate dai gestori delle reti di distribuzione, che a loro volta sono monitorati dall'OSTRAL. Swissgrid registra l'efficacia delle limitazioni e dei divieti.

Contingentamenti

Perché vengono contingentati solo i grandi consumatori?

Il meccanismo prevede di contingentare soltanto i siti con un consumo di almeno 100 MWh, cioè gli unici che hanno la possibilità di acquistare energia elettrica sul mercato libero. Le aziende che hanno solo piccole filiali non sono considerate grandi consumatori, anche se complessivamente superano la soglia dei 100 MWh. Il contingentamento riguarda più di 34 000 grandi consumatori, responsabili di circa la metà del consumo di elettricità in Svizzera.

Oltre ad avere un grande potenziale di risparmio, concentrarsi su questo gruppo di consumatori permette alla misura di essere vincolante e ai suoi effetti di essere misurabili rapidamente. I grandi consumatori dispongono solitamente di un contatore che misura il consumo nel tempo e può trasmetterlo automaticamente al gestore della rete di distribuzione. La maggior parte dei consumatori finali con un consumo annuo ridotto non dispone di norma ancora di questo metodo di misurazione e non può quindi né calcolare né misurare il proprio risparmio.

È possibile scambiarsi i contingentanti?

Nell'inverno 2022/23 è previsto un test pilota per trasferire ad altri contingentanti o parti di essi, ovvero una quantità minima di scambio (20 MWh/mese) e il trasferimento tramite piattaforme. Le condizioni quadro saranno definite in un'ordinanza. Una soluzione più ampia è allo studio per l'inverno 2023/24.

Perché il contingentamento non ammette eccezioni?

Il contingentamento è una misura fondamentale per prevenire le interruzioni di corrente. Di conseguenza non sono previste eccezioni. Anche i gestori di infrastrutture che forniscono beni e servizi vitali per il Paese possono ridurre il loro consumo di elettricità. E la possibilità di cedere i contingentanti si prefigge una certa flessibilità. In vista dell'inverno 2023/24 si valuterà se sviluppare modelli di gestione specifici per ridurre i consumi di elettricità in ulteriori comparti del servizio universale.

Perché i trasporti pubblici non sono contemplati dal sistema del contingentamento?

In caso di contingentamento, alle aziende di trasporto pubblico autorizzate si applicano disposizioni speciali. Queste si basano sul *modello di gestione dei trasporti pubblici in caso di grave penuria di elettricità* che le FFS, in qualità di azienda leader e gestore della propria rete elettrica, hanno sviluppato in collaborazione con l'Unione dei trasporti pubblici e l'Ufficio federale dei trasporti (UFT). Il trasporto pubblico è un network capillare in tutta la Svizzera composto da vari elementi basati sull'elettricità. Le FFS dispongono della propria rete di alimentazione elettrica a 16,7 Hz con centrali idroelettriche, convertitori di frequenza, quote di partecipazioni in centrali elettriche partner, una rete di linee di trasmissione e sottostazioni proprie. Sebbene questa rete di alimentazione propria garantisca la corrente di trazione, molti impianti di sicurezza dipendono dalla rete elettrica pubblica a 50 Hz (segnalatica, passaggi a livello, ecc.).

Il contingentamento del consumo di energia elettrica delle aziende di trasporto e degli operatori di infrastrutture sarà effettuato in modo centralizzato e uniforme, attraverso un

controllo/una riduzione delle prestazioni di trasporto da erogare e una serie di scenari predefiniti per ridurre il fabbisogno di elettricità. Questo approccio consente di prendere in considerazione in tutte le misure di gestione, oltre ai grandi consumatori, anche i siti di consumo più piccoli dei trasporti pubblici, i consumi della rete elettrica a 16,7 Hz e le notevoli capacità delle centrali elettriche delle FFS. Inoltre, consente di garantire un servizio minimo, compreso il trasporto merci, anche in un contesto di contingentamento, e nel contempo di centrare l'obiettivo generale di risparmio energetico.

Disinserimenti / interruzioni di rete

Come evitare danni in caso di disinserimenti della rete (accensione e spegnimento)?

Le interruzioni della rete saranno annunciate in anticipo. Ogni consumatore risponde in prima persona del livello di sicurezza delle proprie apparecchiature.

Cosa fanno le persone vulnerabili che dipendono dall'elettricità (respiratori, ascensori per sedie a rotelle, ecc.) in caso di contingentamenti o disinserimenti della rete?

Le misure per contrastare la penuria di energia elettrica saranno introdotte gradualmente: dopo gli appelli al risparmio seguiranno progressivamente limitazioni o divieti, fino al contingentamento imposto ai grandi consumatori. Tuttavia, fino al contingentamento compreso, le persone vulnerabili che hanno un bisogno vitale di questi dispositivi elettrici non sono toccate da queste misure.

Se tuttavia il Consiglio federale dovesse decretare un'interruzione della rete per alcune ore, a titolo di «ultima ratio», sarà indispensabile prendere precauzioni perché è impossibile erogare energia elettrica a singoli nuclei familiari. Le persone con problemi di salute devono sapere chiaramente dove poter soggiornare per ricevere assistenza medica sicura in caso di grave penuria di corrente.

Pertanto, chiunque a casa propria dipenda da determinati dispositivi elettrici per motivi di salute dovrebbe consultare il proprio medico curante e, se necessario, l'ospedale collegato. Alcuni consumatori di energia, come gli ospedali e i servizi di emergenza, possono essere esentati dai disinserimenti ciclici della rete, a condizione che siano soddisfatti i requisiti tecnici.

Aziende

Sono previste indennità (per le aziende) a causa di eventuali misure di gestione (contingentamento, ecc.)?

Non è previsto che le aziende possano essere compensate a causa di eventuali misure amministrative regolamentate necessarie per far fronte a una penuria di energia. La perdita di lavoro dovuta a provvedimenti ufficiali delle autorità (ad es. misure di contingentamento) è computabile ai fini dell'indennità per lavoro ridotto (ILR), a condizione che siano soddisfatti tutti gli altri requisiti di ammissibilità (art. 51 dell'ordinanza sull'assicurazione contro la disoccupazione OADI).

Operatori coinvolti

Qual è la missione di OSTRAL?

L'organizzazione per l'approvvigionamento elettrico in situazioni straordinarie ([OSTRAL](#)) si attiva su disposizione dell'Approvvigionamento economico del Paese (AEP) al verificarsi di una situazione di penuria di elettricità. È costituita dall'Associazione delle aziende elettriche (AES) e comprende circa 600 gestori di reti di distribuzione e altri operatori del settore elettrico. È responsabile dell'esecuzione delle misure dell'AEP (limitazioni di utilizzo e divieti, contingentamenti e disinserimenti della rete), e svolge anche attività di informazione, formazioni e test. Nel settembre 2021, ad esempio, su richiesta dell'AEP ha promosso una campagna sui rischi di una penuria di elettricità e sui preparativi necessari, in collaborazione con i gestori di reti di distribuzione. La campagna era rivolta a circa 34 000 grandi consumatori.